

VERBALE ASSEMBLEA DIDATTI

02-04-17

Il giorno 02 APRILE 2017 alle 9,30 in ROMA presso “OBIETTIVO UOMO” Società Cooperativa Sociale Onlus, Via Giovanni Andrea Badoero, 67 **scala E int. 1**, si è svolta l’Assemblea dei Didatti SIPSA – in ROMA, per discutere e deliberare quanto di seguito riportato.

Sono presenti:

Laura Scotti, Ester Ferrando, (delega Scotti), Pietrasanta Massimo, Basile Nicola, Pascucci Annalisa, Picinotti Stefania, Falavolti Stefania, Cecchetti Paola, Tagliaferri Carmen (delega Cecchetti), Scepi Annalisa, Iannotta Anna, Cottone Maurizio, Danza Maria Rosaria, Angelici Giovanni (delega Picinotti), Tedaldi Stefania, Carnevali Cinzia (delega Cecchetti).

L'assemblea si apre con l'approvazione dell'associatura del collega Vannoni.

Cecchetti introduce l'accordo di Coirag con il consorzio Zenit, formato da una decina di cooperative che ha una scuola di specializzazione diretta da Cigoli, contatti con università e si occupa di organizzare nuovi servizi sul territorio. Nel suo progetto la Zenit si occuperà della parte organizzativa mentre la Coirag della parte professionali (qualificazione, formazione), inoltre vorrebbe creare convenzioni nel territorio relativamente a vari tipologie di pazienti, infatti ambisce ad allargarsi sul territorio nazionale, sta infatti avviando già alcuni progetti in Sicilia a Catania, con Raffaele Barone e a Milano.

Hanno quindi bisogno di personale da formare o già formato, la Coirag può garantire questa richiesta con ritorno per la scuola stessa, a sua volta la Coirag dovrà servirsi delle proprie consociate. La proposta è partita dal preside Aprea che la segue in prima persona perché può divenire luogo di tirocinio per gli allievi del 3-4 anno con questa dimensione di professionalizzazione. Zenit fornisce una organizzazione che lavora sui processi burocratici e che è disponibile anche ad investire economicamente, su delle strutture, tipo centri clinici, che eventualmente si debbano creare sul territorio.

Quanto sopra si riferisce ad un accordo molto vasto, pertanto saranno concordate diverse convenzioni specifiche relativamente ai servizi socio sanitari, formazione, progetti di alternanza di scuola lavoro.

Si legge una parte della bozza di accordo: *“l'accordo prevede lo sviluppo nei territori in cui sono presenti le sedi della scuola COIRAG, i servizi clinici accreditati e convenzionali con la sanità nazionale collegati alla stessa scuola per tirocini di specializzazione post lauream e stage retribuiti successivi al diploma. Nei servizi che il concorso Zenit si propone di sviluppare senza oneri di alcun genere per COIRAG ed anche nella loro progettazione, potrebbero essere coinvolte attivamente i nostri soci con specifiche competenze nell'ambito clinico di attività. Si tratta di servizi sanitari e sociosanitari alcuni previsti dalle nuove normative che coprono soltanto gli ambiti della psichiatria e della psicoterapia e che permettono esperienze di lavoro e apprendimento in contesti in cui l'intervento clinico psicologico e psicoterapeutico è previsto dalle linee guida e dagli assetti organizzativi delle strutture: lavoro con anziani, famiglie, disabili, minori eccetera eccetera. L'accordo prevede lo sviluppo sempre attraverso i servizi clinici di progetti di alternanza scuola lavoro e attività complementari, comunità di pratica e apprendimento a quella universitaria e collegabili ad essere. Quest'ultima ad esempio sarebbero già riconosciute con crediti formativi del corso di laurea psicologia e gruppo Zenit attraverso una sua società che campus Leonardo organizza a Massa in connessione con l'università salesiana. Il corso di laurea in questione*

potrebbe vedere il futuro coinvolto i nostri docenti al fine di permettere agli studenti il confronto precoce di una nostra prospettiva scientifica”.

Rispetto alla prospettiva scientifica ci sono delle perplessità ma la SIPsA si prende la libertà di costruire i suoi progetti con un orientamento psicodinamico. Infatti nelle specifiche realtà territoriali verranno costituiti specifici progetti.

Basile chiede come saranno i contratti e prega di inviare a tutti le specifiche della convenzione, anche se ancora non vi è nulla di definito.

Infatti il protocollo d'intesa può essere solo la cornice, vista la vastità di quanto sopraddetto, cornice entro la quale si faranno gli accordi locali successivi.

Si legge un altro stralcio del protocollo d'intesa: *Le imprese del gruppo imprenditoriale fiorentino hanno in essere una propria scuola di specializzazione, scuola di psicoterapia integrata approvata dal MIUR che ha come direttore scientifico Cigoli da molti anni garante del comitato scientifico della scuola COIRAG. L'apertura a COIRAG di questo accordo è frutto di un intenso lavoro di relazione istituzionale sviluppato nell'ultimo anno e passato sulla rete dei legami professionali generati lungo percorsi scientifici contigui tra esperti COIRAG e un gruppo di prestigio di colleghi della cattolica di Milano.*

Falavolti è contraria al progetto perché affidare al privato queste funzioni non fa altro che distruggere la realtà pubblica, non ci sarà più libertà scientifica ma assistenzialismo clericale.

Anche Scepi non condivide l'impostazione Zenit ma questa convenzione sarebbe utile per i giovani, permetterebbe di mantenere quanto è attinente alla SIPsA, considerando che al momento ci sono scarse possibilità di impiego per chi si specializza nella Coirag. Gli specializzandi che devono fare i tirocini hanno bisogno di servizi e hanno bisogno anche di uno sguardo rispetto alla possibilità di trovare una collocazione lavorativa subito dopo, come psicoterapeuti o professioni attinenti nel sociale. La questione SIPsA è quella di poter mantenere salde le linee, la impostazione scientifica di lavoro, la metodologia e far entrare i ragazzi nei servizi. Non ci sono molte alternative.

Pietrasanta, pur sentendosi ideologicamente vicino a quanto espresso da Falavolti evidenzia che oggi il servizio sanitario si sta depauperando quindi non siamo più nella questione tra pubblico e privato ma tra avere un discorso assistenziale e terapeutico integrato oppure no. Ormai stiamo avviandoci verso questo meccanismo e noi possiamo scegliere - al di là delle impostazioni di ciascuno di noi - se stare dentro o fuori da questo processo. Ma non è che possiamo pensare di determinare un processo socio economico che è già in atto.

Quello che possiamo fare è mantenere il nostro modello formativo, clinico, il nostro sguardo psicodinamico, ma non possiamo fare l'operazione politica, se non aderire personalmente.

Basile interviene dicendo che il progetto potrà funzionare per una prospettiva futura malgrado varie resistenze.

Picinotti pur condividendo le resistenze e il non interesse personale a partecipare, ribadisce che come SIPsA abbiamo il dovere di garantire un futuro agli allievi che usciranno dalla scuola o che saranno nostri iscritti, quindi dobbiamo stare in un processo di questo tipo perché al momento è l'unico che ci si prospetta come possibile area di crescita e di investimento. Quindi non abbiamo molta scelta su questo, il meglio che possiamo fare è portare le nostre competenze, per chi ha voglia di lavorare in questi progetti, e cercare di portare il nostro modo di lavorare nella clinica nei vari contesti di cura.

Basile chiede che vengano informati tutti i soci degli andamenti della relazione Sipsa-Coirag, poiché la maggior parte ne è disinteressata.

Si decide di comunicare maggiormente tramite Skype ed incontrarsi per dare e ricevere suggerimenti e nuove proposte.

Cecchetti, riferendosi al regolamento, punto 3.1.4, che richiama alla formazione di 'gruppi di lavoro' ne propone uno "sull'osservazione", che vede coinvolti docenti e tirocinanti post-laurea.

Si legge l'articolo del regolamento: *"i membri didattici possono costituire dei gruppi di lavoro per coloro che operano in settori culturali e professionali prossimi o comunque affini e compatibili con le finalità statutarie e chiedono di aderire e collaborare all'attività di ricerca scientifica della società. I gruppi di lavoro hanno lo scopo di creare luoghi di ricerca nel campo della teoria e dell'attività psicanalitica, la richiesta di istituire un gruppo di lavoro deve essere presentata da almeno un didatta al comitato direttivo che la sottoporrà alla commissione del training, deve essere corredata di un progetto scritto in cui sono resi chiari gli scopi e i destinatari dell'attività scientifica e culturale che si propone. La valutazione positiva del progetto da parte della commissione del training e dell'assemblea dei didatti e quindi l'autorizzazione all'apertura della sezione viene deliberata dal comitato direttivo. I membri dei gruppi di lavoro possono diventare sostenitori della SIPsA"*. Si fa notare che tale progetto è rivolto proprio a persone esterne all'associazione consentendo loro di entrare a farne parte.

Lei stessa coordinerà il progetto, con l'obiettivo di preparare i tirocinanti all'ascolto, inserirli nei gruppi come 'io ausiliari' e a fare in modo che oltre a diventare anche un gruppo di supervisione sia un volano perché questi possano poi iscriversi alla scuola.

Inoltre c'è anche uno scopo di ricerca rispetto all'osservazione poiché in Coirag quest'area è molto critica, nel senso che ci sono molte disomogeneità nelle varie sedi.

Si legge la parte conclusiva del progetto presentato: *"c'è la necessità di riflettere sul rapporto tra metodo conservativo nell'osservazione diretta e osservazione nello psicodramma analitico così come su analogie e differenze tra osservazione nello psicodramma analitico e nella gruppo analisi. Il gruppo di ricerca che propongo abbia il compito di approfondire e gettare luce su questi problemi. Questo gruppo di lavoro SIPsA si dovrebbe inoltre raccordare con il gruppo sull'osservazione nella commissione nazionale collegata con la commissione didattica"*.

Il progetto viene approvato sia da parte della Commissione Training che da parte dell'Assemblea dei Didatti.

Non avendo altro a deliberare l'assemblea termina alle ore 10.30.

Il Segretario
Stefania Tedaldi

Il Presidente
Paola Cecchetti